



COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 27.01.2020

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** nella sede comunale, convocato in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Matteo Mastrini

Partecipa:

Presenti	Assenti	Partecipanti
X		Toni Amerigo
X		Vannini Alessandro
X		Vannini Claudia
X		Bernardi Franco
X		Griva Valentina
X		Tacchini Sara
	X	Borrini Maria Gabriella
X		Vasoli Valeria
X		Bianchi Davide
X		Cinquanta Amedea

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Carlo Consolandi

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Sindaco

Nel corso delle comunicazioni del Sindaco si commemora la giornata della memoria.

Prende la parola il Sindaco.

"Oggi si celebra la giornata della memoria, un'altra data importante, per il nostro Comune, che segue idealmente l'assegnazione alla senatrice Lilia Segre della cittadinanza onoraria e la commemorazione di Careggia, con il restauro del cippo dedicato ai partigiani che qui hanno perso la vita.

Questa mattina infatti, alla presenza di Germano Cavalli, Presidente dell'Associazione Manfredo Giuliani e dell'Anpi Tresana si è tenuto incontro nel quale i bambini dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, plesso di Barbarasco, hanno potuto porgere a Cavalli le loro domande sull'Olocausto, prendendo coscienza di una tragedia che ha segnato la storia dell'umanità.

Attualizzare i drammi del passato ci può aiutare a comprendere meglio la portata di tragedie immani che hanno determinato momenti in cui l'umanità sembra essersi smarrita e se, usando le parole di Primo Levi, "Comprendere è impossibile", al tempo stesso "Conoscere è necessario". I bambini, gli adulti di domani, sono il nostro futuro edovranno impegnarsi perchè i drammi del passato non possano ripetersi".

Prende la parola la consigliera Consigliera Vasoli.

Il 27 gennaio è la giornata internazionale, istituita dall'[Assemblea generale delle Nazioni Unite](#) il 1° novembre 2005, in cui si ricordano lo sterminio degli ebrei, le leggi razziali, la persecuzione italiana degli ebrei, la deportazione e l'internamento degli ebrei e di tante altre persone - civili e militari.

Questa data, apre il calendario civile della Repubblica, con ricorrenze che propongono occasioni per conoscere, approfondire, riflettere sulle vicende della nostra storia nazionale che costituiscono le fondamenta della nostra identità, i cui valori e significati i Padri Costituenti vollero conservare nella Costituzione (art.3 principio di uguaglianza, art.8 libertà di religione, art.10 condizione dello straniero e diritto d'asilo, art.11 ripudio della guerra, art.13 libertà personale e punizione per ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà).

Il 27 gennaio è il giorno dell'apertura dei cancelli di Auschwitz, il più grande ed efficiente campo di sterminio nazista e, per questo, simbolo stesso della Shoah.

Non era il solo, moltissimi erano i campi e sottocampi e dipendenze allestiti nell'Europa controllata dal Reich. E purtroppo con la liberazione di Auschwitz non cessò lo sterminio.

Migliaia di persone e tra loro molti italiani deportati politici conobbero l'orrore di Mauthausen fino al 5 maggio 1945, ultimo campo ad essere liberato.

In Italia, il campo di transito di Bolzano, che aveva sostituito Fossoli, chiuso all'inizio di agosto 1944, operò fino al 3 maggio 1945.

Le ciminiere del campo di sterminio della Risiera di San Sabba a Trieste, il più meridionale dei lager, vennero abbattute dai nazisti in fuga nella notte tra il 29 e 30 aprile 1945.

Con questa ricorrenza si celebra la sconfitta di quel criminale disegno e si deve rinnovare con forza l'impegno contro i mai sopiti rigurgiti negazionisti, contro l'antisemitismo e l'intolleranza.

Dobbiamo avere l'onesta intellettuale di riconoscere che in questi ultimi anni in Europa e nel nostro Paese, vi sono stati e vi sono toni, atteggiamenti, discorsi che incidono all'odio sul web (l'hate speech) comportamenti, azioni, che ripropongono antisemitismo, intolleranza, pregiudizio, paura dell'altro, paura del diverso.

La Giornata della Memoria ci interroga su un passato che ci appartiene individualmente e come italiani e da cui dobbiamo trarre la necessaria capacità per comprendere le vicende del presente e contrastare i segni dell'intolleranza e dell'indifferenza.

L'antisemitismo in Europa è purtroppo sempre vivo.

Ne è una prova anche la Commissione istituita dal Senato della Repubblica, nata proprio su impulso della Senatrice Liliana Segre, per contrastare i discorsi di odio.

Designare gli individui in base a delle collettività - gli ebrei, i migranti, i musulmani, i cristiani, gli uomini, le donne ecc. - è una forma mentale che attraverso i secoli è stata un mezzo per determinare l'odio reciproco fra i popoli e tra i gruppi umani.

Il nazionalsocialismo l'ha applicata nella maniera peggiore, era come se non ci fossero più uomini, donne, bambini, ma soltanto quelle collettività.

L'ebreo era il male e come tale andava eliminato.

Un popolo, un gruppo, nel suo insieme non può essere né colpevole né innocente. La valutazione categoriale dal punto di vista del popolo è sempre un'ingiustizia.

L'art. 27, 1 comma della nostra Costituzione afferma il principio di personalità nella [responsabilità penale](#), a maggior ragione, e ancora di più, è personale la responsabilità politica e morale di ogni individuo, in quanto essere umano, verso i propri simili.

Fare memoria del passato, ricordare per non dimenticare è un dovere di tutti noi.

Colgo l'occasione per un saluto speciale alla nostra concittadina la Sen. Liliana Segre.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Matteo Mastrini

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Consolandi

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene notificata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Tresana, li 03.02.2020

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Consolandi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che, la presente deliberazione:

X è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 03.02.2020 al 18.02.2020 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

è stata comunicata, in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267;

X decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. 10.08.200, n. 267) in data 13.02.2020.

Tresana, li 18.02.2020

Il Segretario comunale
Dott. Carlo Consolandi